



Parrocchia di S. Giovanni Battista M.

www.parrocchiamontevecchia.it

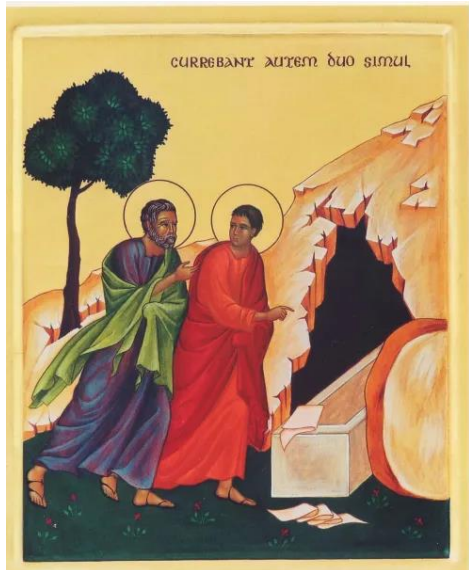
La casa sul monte che veglia e orienta



DOMENICA 20 APRILE + PASQUA DI RISURREZIONE

At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18

BUONA PASQUA NELL'ANNO SANTO DELLA SPERANZA



È anche una bambina spiritosa la speranza. Sa che l'umorismo, il sorriso sono lievito dell'esistenza e strumento per affrontare le difficoltà, perfino le croci, con resilienza. Non si tratta di rimuovere, di far finta di nulla, di sminuire i problemi, ma piuttosto di mantenere dentro di sé uno spazio di gioia decisivo per affrontarli e superarli. Pochi altri esseri viventi sanno ridere: siamo a immagine di Dio e il nostro Dio sorride.

Dobbiamo farlo con lui.

Possiamo farlo persino di lui, con l'affetto che si ha per i padri e così come si gioca e si scherza con le persone con le persone che amiamo.

Papa Francesco, autobiografia

Giovanni 20,³Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. ⁴Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. ⁵Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. ⁶Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, ⁷e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. ⁸Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

*IL SIGNORE TI DONI UN FRATELLO E UNA SORELLA CHE CORRANO PIÙ VELOCE DI TE,
CHE SAPPIANO ASPETTARTI E FARTI PASSARE, COME FA IL DISCEPOLO AMATO,
PER INCONTRARE INSIEME GESÙ RISORTO, GUSTARE E CONDIVIDERE CON TE
LA SUA GIOIA SENZA FINE.*

Buona Pasqua 2025

Don Fabio con la Comunità dei discepoli del Risorto

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 20 APRILE + PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE GESÙ

At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18

bianco

8.30 SANTA MESSA FESTIVA DI PASQUA

10.30 SANTA MESSA DI PASQUA DELLA COMUNITÀ CON I RAGAZZI

18.00 SANTA MESSA FESTIVA DI PASQUA

LUNEDÌ IN ALBIS 21 APRILE + DELL'OTTAVA DI PASQUA

At 3,17-24; Sal 98; 1Cor 5,7-8; Lc 24,1-12

bianco

FESTA DELLA PARROCCHIA DI MONTEVECCHIA

E' SOSPESA LA SANTA MESSA DELLE 8.30

10.00 PROCESSIONE MARIANA E S. MESSA DELLA FESTA IN SANTUARIO
BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA B. V. DEL CARMELO
PRESIEDE LA CELEBRAZIONE DON BRUNO MAGGIONI
NEL QUARANTESIMO ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE

14.00 Apertura del Santuario (fino alle 19.00)

15.00 Apertura chiesetta di San Bernardo in Alta Collina (fino alle 18.00)

18.00 S. MESSA DELL'OTTAVA DI PASQUA IN CHIESA PARROCCHIALE

MARTEDÌ IN ALBIS 22 APRILE + DELL'OTTAVA DI PASQUA

At 3,25-4,10; Sal 117; 1Cor 1,4-9; Mt 28,8-15

8.15 *Lodi mattutine* e S. MESSA IN CHIESA PARROCCHIALE

16.00 *S. Rosario con i misteri pasquali in chiesa parrocchiale*

**DA MARTEDÌ 22 A DOMENICA 27 LA STATUA DELLA B.V. DEL CARMELO
SARÀ IN CHIESA PARROCCHIALE (APERTURA 7.30-12.00 E 14.00-18.00)**

MERCOLEDÌ IN ALBIS 23 APRILE + DELL'OTTAVA DI PASQUA

At 5,12-21a; Sal 33; Rm 6,3-11; Lc 24,13-35

8.15 *Lodi mattutine* e S. MESSA PER ROTA GIACOMO, TERESA E CLAUDIO

16.00 *S. Rosario con i misteri pasquali in chiesa parrocchiale*

GIOVEDÌ IN ALBIS 24 APRILE + DELL'OTTAVA DI PASQUA

At 5,26-42; Sal 33; Col 3,1-4; Lc 24,36b-49

8.15 *Lodi mattutine dell'Ottava di Pasqua e liturgia della Parola*

16.00 *S. Rosario con i misteri pasquali in chiesa parrocchiale*

21.00 S. MESSA DI SALUTO A MARTA E MELVIN IN PARTENZA PER IL PERÙ

VENERDI' IN ALBIS 25 APRILE + DELL'OTTAVA DI PASQUA

At 10,34-43; Sal 95; Fil 2,5-11; Mc 16,1-7

10.30	S. MESSA PER LA PACE E PER I CADUTI DI TUTTE LE GUERRE
16.00	S. Rosario con i misteri pasquali in chiesa parrocchiale

SABATO IN ALBIS 26 APRILE + DELL'OTTAVA DI PASQUA

At 3,12b-16; Sal 64; 1Tm 2,1-7; Gv 21,1-14

10.00	SS. CONFESIONI IN CHIESA PARROCCHIALE (FINO ALLE 12.00)
14.00	Apertura del Santuario (fino alle 19.00)
16.00	SS. CONFESIONI IN CHIESA PARROCCHIALE (FINO ALLE 18.00)
18.00	S. MESSA DELLA VIGILIA PER MAGGIONI MARIO E ROSETTA PER DANIELE GALBUSERA

DOMENICA IN ALBIS 27 APRILE + SECONDA DI PASQUA

At 4,8-24a; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31

8.30	S. MESSA FESTIVA PER ANNA E GIUSEPPE CONTI
9.00	Apertura del Santuario fino alle 12.00
10.30	S. MESSA DELLA COMUNITÀ Benedizione con la reliquia della B.V Maria del Carmelo
14.00	Apertura del Santuario fino alle 19.00
15.00	Apertura della chiesa di S. Bernardo in Alta Collina (fino alle 18.00)
18.00	S. MESSA VESPERTINA DELLA DOMENICA, S. BATTESIMO DI LORENZO E DI ADELE

PREGHIERA PER IL PAPA ALLA VERGINE MARIA

O Maria, salute degli infermi, che hai accompagnato Gesù al Calvario, che, sollecita, sei corsa da tua cugina Elisabetta, che sostieni con la tua intercessione tutte le mamme che soffrono per i figli, che addolorata hai tenuto il Signore Gesù tra le braccia e con Lui ci hai insegnato a donare la tua vita, prega con noi per Papa Francesco. Chiedi a Gesù con noi per lui vita e salute, spirito pronto e generoso verso tutti. Fa' che la sua testimonianza di fede, semplice e forte, che si affida, sia di aiuto a chi soffre per la malattia, per la solitudine, per la disabilità. Amen.

GUARDANDO IN AVANTI...

Lunedì 28/04	Riprende la catechesi per il gruppo preadolescenti
Martedì 29/04	Riprende la catechesi per prima, seconda e quinta elementare
Mercoledì 30/04	Riprende la catechesi per la terza elementare
Giovedì 01/05	10.30 S. Messa con l'Associazione "don Franco Maggioni" 20.30 S. Rosario a Villa Cedri con i fedeli del decanato
Venerdì 02/05	20.45 S. Rosario e S. Messa in Santuario
Domenica 04/05	10.30 S. Messa e consegna del Vangelo a I e II elementare Quater pass per quater piatt in oratorio

ABBIAMO RACCOLTO...

Offerte SS. Messe	839,90	Buste pasquali	865,00
Offerte candele	205,70	Offerte Emergenza Ucraina	200,00
Offerte per Santuario	164,40	Offerta per culto	90,00
Offerta per suffragio	100,00	Spese per energia elettrica	-7.860,00
Offerte per oratorio	10,98	Spese per carità	-225,00
Offerte per Sacramenti	205,00		

MESE DI MAGGIO 2025 CON MARIA, MADRE DELLA SPERANZA

Giovedì 1	20.30	S. Rosario decanale	A Villa Cedri (Merate, via Monte Grappa)
VENERDÌ 2	20.45	S. ROSARIO E S. MESSA	IN SANTUARIO
Lunedì 5	20.45	S. Rosario meditato	In via dei Carpini
VENERDÌ 9	20.45	S. ROSARIO E S. MESSA	IN SANTUARIO
Lunedì 12	20.45	S. Rosario meditato	In via della Calchera
VENERDÌ 16	20.45	S. ROSARIO E S. MESSA	IN SANTUARIO
Lunedì 19	20.45	S. Rosario meditato	In via Bergamo
VENERDÌ 23	20.45	S. ROSARIO E S. MESSA	IN SANTUARIO
Lunedì 26	20.45	S. Rosario meditato	Alla Madonna del Brughé (via S. Francesco)
VENERDÌ 30	20.45	PROCESSIONE E S. MESSA	DALLA CAPPELLETTA AL SANTUARIO

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI DA MAGGIO A SETTEMBRE 2025

Lunedì	8.15	Lodi mattutine e S. MESSA	In chiesa parrocchiale
Martedì	8.15	Lodi mattutine e S. MESSA	In chiesa parrocchiale
Mercoledì	8.15	Lodi mattutine e S. MESSA	In chiesa parrocchiale
Giovedì	8.15	Lodi mattutine e S. MESSA	A S. Bernardo (primo giovedì del mese) Al Passone (secondo giovedì del mese) A Ostizza (terzo giovedì del mese) In chiesa parrocchiale (IV° giovedì del mese)
Venerdì	20.45	S. Rosario e S. MESSA	In Santuario
SABATO	10-12	SS. CONFESIONI	In Santuario
	16-18	SS. CONFESIONI	In chiesa parrocchiale
	18.00	S. MESSA DELLA VIGILIA	IN CHIESA PARROCCHIALE
DOMENICA	8.30	S. MESSA FESTIVA DELLA DOMENICA	IN CHIESA PARROCCHIALE
	10.30		
	18.00		

PARROCCHIA DI MONTEVECCHIA: RIFERIMENTI UTILI

TELEFONO:	039/9930094
CELLULARE DI DON FABIO	349/6433460
POSTA ELETTRONICA	parrocchia@parrocchiamontevvecchia.it
WHATSAPP (notizie parrocchia):	https://chat.whatsapp.com/CTZMbjPmlQn7P9nGyyly8s
CANALE YOUTUBE (diretta):	https://youtube.com/live/vsaIL21RGPM?feature=share
NUOVO IBAN:	IT65H0503451532000000040407 presso Banco BPM di Merate

LA PAROLA PER OGNI GIORNO

PASQUA 2025 SETTIMANA IN ALBIS



PROPOSTA DI PREGHIERA QUOTIDIANA IN FAMIGLIA
“Parla, Signore, il tuo servo ti ascolta”

PER PREGARE INSIEME

BREVE SILENZIO, SEGNO DELLA CROCE E INVOCAZIONE DELLO SPIRITO
Parla, Signore, al nostro cuore. Donaci il tuo Spirito. E vivremo come Gesù.

PROCLAMAZIONE DEL BRANO DELLA SCRITTURA DEL GIORNO

LETTURA AD ALTA VOCE DELLA RIFLESSIONE

DIALOGO FAMILIARE

Ringrazio il Signore perché oggi ho imparato che...

Questa sera vorrei pregare per...

Chiedo perdono a ... perché oggi non ho fatto ... (oppure non dovevo fare ...)

LETTURA COMUNITARIA DELLA PREGHIERA (DAL SALMO ...)

PADRE NOSTRO (AVE, O MARIA; GLORIA AL PADRE; ANGELO DI DIO)

LUNEDÌ DI PASQUA IN ALBIS

VANGELO: Luca 24, 1-12.

Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. ²Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro ³e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. ⁴Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. ⁵Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? ⁶Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea ⁷e diceva: «Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno». ⁸Ed esse si ricordarono delle sue parole ⁹e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. ¹⁰Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. ¹¹Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. ¹²Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

COMMENTO

Non solo Maria di Magdala, ma anche altre donne insieme a lei, all'alba del terzo giorno – non appena possibile senza violare il sabato – si apprestano a riservare al cadavere di Gesù le cure che l'orrore e la fretta del venerdì di dolore non hanno consentito. Credere nella vita che non muore è possibile solo con un atto di affidamento totale. Quello che le donne compiono ricordando le parole ascoltate in Galilea non erano teorie, promesse, ipotesi. Sono verità, come ogni parola di Gesù. Le donne consegnano agli uomini la prima testimonianza dell'impensabile. E tocca agli uomini – poi – interrogarsi, sfidando la propria razionalità con un tuffo nella fede pura...

PREGHIERA (DALLA LITURGIA)

Venite e ascoltate le grandi cose che ha fatto il Signore. Ha risuscitato Gesù da morte perché la nostra fede fosse certa e la nostra speranza fosse in Dio, alleluia.

MARTEDÌ DI PASQUA IN ALBIS

VANGELO: Matteo 28, 8-15

⁸Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio

ai suoi discepoli. ⁹Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. ¹⁰Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno». ¹¹Mentre esse erano in cammino, ecco, alcune guardie giunsero in città e annunciarono ai capi dei sacerdoti tutto quanto era accaduto. ¹²Questi allora si riunirono con gli anziani e, dopo essersi consultati, diedero una buona somma di denaro ai soldati, ¹³dicendo: «Dite così: "I suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo". ¹⁴E se mai la cosa venisse all'orecchio del governatore, noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni preoccupazione». ¹⁵Quelli presero il denaro e fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questo racconto si è divulgato fra i Giudei fino ad oggi.

COMMENTO

I potenti di Israele avevano ben misurato il pericolo per il loro potere rappresentato dall'inquietante presenza di un uomo che dice di conoscere Dio come Figlio, che pronuncia con la sua stessa vita le parole di Dio Padre. Sul palo della tortura avevano inchiodato la scritta, perché tutti vedessero la fine umiliante di quel "Gesù nazareno re dei Giudei", sicuri di averlo cancellato per sempre. Ma il mistero del mattino di Pasqua li terrorizza ancora di più: non solo quell'uomo non teme di sfidare le leggi dei potenti; quell'uomo sfida le leggi della natura, della vita e della morte. Bisogna fare in fretta a mettere in giro voci depistanti e insieme rassicuranti. Quello che non è spiegabile con schemi logici, che rompe le consuetudini e mette in discussione l'ordine costituito va dimenticato: è urgente mascherarlo, mimetizzarlo, normalizzarlo.

PREGHIERA (DAL SALMO 117)

Il Signore è per me, è il mio aiuto. È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo. È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti. Alleluia.

MERCOLEDÌ DI PASQUA IN ALBIS

VANGELO: Luca 24, 13-35

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. ¹⁵Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. ¹⁷Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». ¹⁹Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. ²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». ²⁵Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! ²⁶Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». ²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. ²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. ³²Ed

essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». ³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

COMMENTO

Di fronte alla rassegnazione e alla delusione di nuovo l'esortazione a ricordare: tutte le voci della storia d'Israele convergono su un punto. Il Messia, che verrà a portare libertà, la porterà passando attraverso il dolore, la morte. È lì dentro, in quel mistero buio di sconfitta, che deve germogliare il potere del Dio della vita. È in un pane spezzato e consumato che risiede la forza condivisa del cammino. Nel nostro cuore, è questa la verità che sappiamo; avvertirla nella nostra quotidianità ci dà una gioia inspiegabile e profonda: il dolore non ha l'ultima parola, se l'amore riesce ad abbracciarlo e accompagnarlo.

PREGHIERA (DAL SALMO 33)

Magnificate con me il Signore esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni paura mi ha liberato. Alleluia.

GIOVEDÌ DI PASQUA IN ALBIS

VANGELO: Luca 24, 36b-49.

Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». ³⁷Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. ³⁸Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? ³⁹Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». ⁴⁰Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. ⁴¹Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». ⁴²Gli offrirono una

porzione di pesce arrostito; ⁴³egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. ⁴⁴Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». ⁴⁵Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture ⁴⁶e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, ⁴⁷e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. ⁴⁸Di questo voi siete testimoni. ⁴⁹Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

COMMENTO

Tocca ai discepoli, ora, l'incontro sconvolgente e diretto con il Maestro vivo oltre la morte. Ora che ce l'hanno davanti, Gesù stesso si fa carico della loro paura, chiedendo di essere toccato in carne e ossa: proprio quella carne, segnata dalle ferite, proprio quelle ossa, violate dal ferro della tortura. Sta bene, ora: mangia davanti ai loro occhi il pesce arrosto che attoniti gli porgono. E di nuovo l'invito a ricordare: quella verità tante volte spiegata e mai da loro compresa fino in fondo. Non si arriva alla Vita evitando la morte. Bisogna attraversarla.

PREGHIERA (DAL SALMO 33)

Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto. Il Signore riscatta la vita dei suoi servi; non sarà condannato chi in lui si rifugia. Alleluia.

VENERDÌ DI PASQUA IN ALBIS

VANGELO: Marco 16, 1-7.

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. ²Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. ³Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». ⁴Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. ⁵Entrate nel sepolcro, videro

un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. ⁶Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. ⁷Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"».

COMMENTO

La liturgia di oggi propone la quarta voce di evangelista – Marco – circa i fatti sconvolgenti del mattino di Pasqua e la sua testimonianza coincide con quelle già ascoltate. Accogliere il mistero della Vita che non muore, dunque, è tutt'altro che facile, anche per chi ha visto segni prodigiosi, anche per chi ha ascoltato parole in viva voce, anche per chi è invitato a ricordare le Scritture, come le spiega il Maestro, con un'autorevolezza che non ha paragone con quella degli studiosi della legge d'Israele. Il crocifisso non c'è: c'è un Uomo vivo. Ci aspetta. E noi lo vedremo con i nostri occhi. Lo ha detto Lui. Possiamo credergli, senza paura.

PREGHIERA (DAL SALMO 95)

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome, annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. Alleluia.

SABATO DI PASQUA IN ALBIS

VANGELO: Giovanni 21, 1-14.

Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: 2si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. 3Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. 4Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. 5Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». 6Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la

grande quantità di pesci. 7Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. 8Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. 9Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. 10Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». 11Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. 12Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. 13Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. 14Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

COMMENTO

Giovanni racconta che la vita riprende a scorrere sui binari consueti: chi fa il pescatore torna al suo lavoro e ancora ci sono notti di pesca infruttuosa e sempre le reti sono da rammendare. Sono la voce e il gesto del Maestro, che invitano a non arrendersi, gettando di nuovo le reti, a rivelarne la presenza. La morte non può spezzare il filo della condivisione. Gesù è ancora lì, dentro i gesti di tutti i giorni, a interrogare con la Sua presenza vera, eppure non più segnata dalle leggi del tempo e dello spazio. Non c'è più da chiedergli "Chi sei?", ormai, ma "Chi sei Tu per me?". È la domanda alla quale non può sottrarsi nessun uomo che incontra Gesù, dal momento della sua Risurrezione in poi. Se la vita di tutti i giorni può rimanere la stessa, credere che in essa Gesù è vivo, cambia radicalmente il modo di viverla.

PREGHIERA (DAL SALMO 64)

Beato chi hai scelto perché ti stia vicino: abiterà nei tuoi altri. Con i prodigi della tua giustizia tu ci rispondi, o Dio nostra salvezza. Alleluia.